



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
“PADRE A.M. TANNOIA”
CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)

ALLEGATO 1

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONI E PERCORSI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CLASSE 5 SEZ. AGRO

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO AGRARIO AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

SEDE: CORATO

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Leuci Lucia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. Luigi Melpignano

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez AGRO è composta da alunni che hanno frequentato con continuità, ma la materia da me insegnata ha suscitato l'interesse di un ristretto gruppo di studenti, diversamente da quelle specifiche dell'indirizzo di studio. L'interesse è stato adeguato, ma lo studio è stato relativo; solo pochi hanno rielaborato a casa i contenuti proposti e spesso lo studio è stato discontinuo, perché finalizzato ai momenti di verifica, perciò poco proficuo; è stato perciò necessario puntualizzare in classe gli argomenti proposti, proponendo lezioni interattive, stimolando la loro partecipazione e proponendo momenti di riflessione, soprattutto attraverso la lettura e il commento di brani antologici presenti nel libro di testo. Il programma di italiano per il quinto anno è corposo e complesso e ciò ingenera non poche difficoltà. A ciò va aggiunto il fatto che la sottoscritta, a causa di un problema di salute, è stata assente per circa un mese, a cavallo tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo ed è stata sostituita da un docente che ha portato avanti il programma. Naturalmente questa discontinuità ha generato problemi nei ragazzi, che la sottoscritta ha seguito per l'intero corso di studi; al momento del mio rientro in servizio è stato necessario riprendere degli argomenti già spiegati e cercare di colmare le lacune. Devo ammettere che gli alunni hanno partecipato più attivamente alla vita scolastica, chiedendo anche di usufruire dello sportello didattico svolto durante le ore di ricevimento studenti. Il livello di preparazione degli alunni con riferimento al PECUP può considerarsi soddisfacente.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	IL DIFFICILE PASSAGGIO DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO: INNOVAZIONI, QUESTIONI SOCIALI, PROBLEMI, ESPRESSIONI ARTISTICO-LETTERARIE	Aspetti caratterizzanti quali: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria
2	LA LETTERATURA ITALIANA FRA TRADIZIONE E MODERNITÀ: LA PROSA. VERGA, D'ANNUNZIO, SVEVO, PIRANDELLO, CALVINO, PASOLINI, MORANTE	Scapigliatura Verismo Verga: vita e opere Il ciclo dei Vinti Prefazione ai Malavoglia Mastro Don Gesualdo Novelle rusticane: La roba Naturalismo Positivismo Decadentismo

		<p>La novellistica italiana e il racconto del '900</p> <p>Il Futurismo: il Manifesto di Marinetti</p> <p>Pirandello: vita e opere</p> <p>La patente</p> <p>Il fu Mattia Pascal</p> <p>Uno, nessuno e centomila</p> <p>Sei personaggi in cerca di autore</p> <p>Italo Svevo; vita e opere</p> <p>La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta</p>
3	<p>LA LETTERATURA ITALIANA FRA TRADIZIONE E MODERNITÀ: LA POESIA PASCOLI, D'ANNUNZIO, UNGARETTI, MONTALE, PASOLINI, MERINI</p>	<p>Decadentismo</p> <p>Pascoli: vita e opere</p> <p>La poetica; Il fanciullino</p> <p>Lavandare, Temporale</p> <p>Gabriele d'Annunzio; vita ed opere</p> <p>l'Estetismo: Il piacere: brani scelti</p> <p>Il Superomismo e il Panismo</p> <p>La pioggia nel pineto</p> <p>L'Ermetismo di Ungaretti: Mattina</p> <p>Le poesie di Guerra</p> <p>San Martino del Carso-Veglia-Fratelli</p> <p>Montale: Ossi di seppia</p> <p>Merigiare pallido ed assorto</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Pasolini: un intellettuale scomodo</p> <p>Ragazzi di vita</p>
4	<p>LA LINGUA NELLE DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE (ANCHE PROGETTO LETTURA)</p>	<p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta</p> <p>Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV Europeo</p> <p>Repertori di termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo</p>

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- tutoring* tra pari
- problem solving*

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- dizionari
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense

- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi

SPAZI

- aula
- biblioteca
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre:
Num. 2° quadrimestre:3	Num. 2° quadrimestre:2	Num. 2° quadrimestre
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> strutturate <input type="checkbox"/> semi-strutturate <input type="checkbox"/> altro: simulazioni prova scritta esame di maturità 	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo 	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> attività sportive <input type="checkbox"/> altro:

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)

Corato, 12/05/2026

Prof.ssa Maria Grazia Arresta

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez AGRO è composta da alunni che hanno frequentato con continuità, ma la materia da me insegnata ha suscitato l'interesse di un ristretto gruppo di studenti, diversamente da quelle specifiche dell'indirizzo di studio. L'interesse è stato adeguato, ma lo studio è stato relativo; solo pochi hanno rielaborato a casa i contenuti proposti e spesso lo studio è stato discontinuo, perché finalizzato ai momenti di verifica, perciò poco proficuo; è stato perciò necessario puntualizzare in classe gli argomenti proposti, proponendo lezioni interattive, stimolando la loro partecipazione e proponendo momenti di riflessione, soprattutto attraverso la lettura e il commento di documenti e articoli presenti nel libro di testo. Il programma di storia per il quinto anno è corposo e complesso e ciò ingenera non poche difficoltà. A ciò va aggiunto il fatto che la sottoscritta, a causa di un problema di salute, è stata assente per circa un mese, a cavallo tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo ed è stata sostituita da un docente che ha portato avanti il programma. Naturalmente questa discontinuità ha generato problemi nei ragazzi, che la sottoscritta ha seguito per l'intero corso di studi; al momento del mio rientro in servizio è stato necessario riprendere degli argomenti già spiegati e cercare di colmare le lacune. Devo ammettere che gli alunni hanno partecipato più attivamente alla vita scolastica, chiedendo anche di usufruire dello sportello didattico svolto durante le ore di ricevimento studenti. Non essendo storia materia di esame, gli ultime unità di apprendimento sono state proposte in maniera sintetica. Il livello di preparazione degli alunni con riferimento al PECUP può considerarsi soddisfacente.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	<p style="text-align: center;">L'ITALIA E IL MONDO TRA FINE '800 E INIZI '900: POLITICA, SOCIETÀ, ECONOMIA E CULTURA</p>	<p>Il Risorgimento italiano Le guerre d'indipendenza La spedizione dei Mille L'Unità d'Italia Aspetti caratterizzanti la storia del '900 ed il mondo attuale quali l'industrializzazione e la società post-industriale; limiti dello sviluppo Stato sociale e sua crisi; nuovi movimenti Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo (Trattazione sintetica)</p>
2	<p style="text-align: center;">IL MONDO IN GUERRA</p>	<p>Prima guerra mondiale Rivoluzione russa Primo dopoguerra Il Fascismo Il Nazismo Seconda Guerra mondiale (Trattazione sintetica)</p>

3	LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO TRA GLI ANNI '50 E '70	(Trattazione sintetica) <u>secondo dopoguerra</u> <u>Il boom economico</u>
4	IL MONDO CONTEMPORANEO	La storia contemporanea in Italia e all'estero La Guerra Fredda

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- tutoring* tra pari
- problem solving*

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- dizionari
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi

SPAZI

- aula
- biblioteca
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 1	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre:
Num. 2° quadrimestre:1	Num. 2° quadrimestre:2	Num. 2° quadrimestre
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate <input type="checkbox"/> semi-strutturate <input type="checkbox"/> altro: simulazioni prova scritta esame di maturità	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> attività sportive <input type="checkbox"/> altro:

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)

Corato, 12/05/2026

Prof.ssa Maria Grazia Arresta

A.S. 2025/2026
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: PROF.SSA ANGELA LOTITO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a Agro, seguita dalla stessa docente nel corso del triennio, ha mostrato un discreto interesse alle attività proposte anche se l'impegno non è stato sempre costante per tutti così come i risultati conseguiti. Un gruppo di studenti ha mostrato interesse e motivazione costanti raggiungendo risultati molto proficui anche grazie allo studio domestico ed alla partecipazione attiva in classe.

Il comportamento è stato sempre corretto anche se, talvolta, poco collaborativo.

La frequenza è stata generalmente assidua.

Il programma è stato svolto interamente e non sono state apportate delle modifiche. Sono state create connessioni con le discipline di Trasformazione dei prodotti e Produzioni Vegetali e sono stati svolti degli approfondimenti riguardo ai seguenti argomenti:

- Sustainability and produce such as wine, oil and milk
- Dairy milk vs vegetable milk
- The European Green Deal

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe con riferimento al PECUP è generalmente buono: alcuni studenti sono capaci di presentare in modo organico gli argomenti svolti con un linguaggio tecnico specifico e con una buona competenza linguistico-comunicativa; altri hanno raggiunto risultati sufficienti e mostrano difficoltà a sostenere una presentazione orale in modo organico e coeso; un altro piccolo gruppo ha raggiunto risultati carenti e lacunosi.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	FOCUS INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> • How to make an oral presentation • Use of linkers and sequencers • Talking about pros and cons
2	HOW IS WINE MADE?	<ul style="list-style-type: none"> • The grapevine annual cycle • The vineyard layout • Terroir • The vineyard layout • How to grow a vineyard • The winemaking process • Different types of wine • Some italian wines at a glance • Wine tasting
3	WHAT DO YOU NEED TO MAKE OIL?	<ul style="list-style-type: none"> • Establishing and maintaining an olive grove: soil, topography, layout • Olive growth stages • Olive trees farming practices • Olive oil processing

		<ul style="list-style-type: none"> • EVO • Benefits of olive oil
4	WHAT DO WE EAT AND HOW IS IT PRODUCED?	<ul style="list-style-type: none"> • Food industry today • Food preservation • HACCP • Sustainable food consumption and production • Ultra processed food
5	MILK AND DAIRY PRODUCTS	<ul style="list-style-type: none"> • Milk processing • Types of milk and dairy • Cheese: parmigiano Reggiano • Vegetable milk

METODOLOGIE

- lezione frontale
- cooperative learning
- esercitazioni individuali e di gruppo
- interventi peer to peer
- attività di laboratorio individuali e di gruppo
- brainstorming
- problem solving

MATERIALI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Eserciziari
- LIM/Smart Board
- Fotocopie/dispense
- Sussidi audiovisivi
- Strumentazioni di settore (strumenti di analisi chimica e chimico-fisica di matrici alimentari nel Laboratorio di Trasformazione dei prodotti)

SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 3
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 3
Tipologie: <input type="checkbox"/> semi-strutturate: <input type="checkbox"/> quesiti a risposta aperta	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> Stesura di relazioni sulle esercitazioni di laboratorio

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno in itinere
- sportello didattico

Corato, 12/05/2026

Prof.ssa Angela Lotito

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a Agro si configura come un gruppo già noto alla docente, la quale ha avuto l'opportunità di seguirne il percorso formativo al terzo anno. Questo elemento ha consentito un confronto diretto tra la situazione attuale e quella precedente, evidenziando alcune differenze significative sia sul piano comportamentale sia su quello didattico.

Nel corso dell'anno scolastico, la docente ha rilevato un generale aumento della vivacità della classe mostrando atteggiamenti poco maturi rispetto a quanto ci si potrebbe attendere da una classe quinta. Questa componente di immaturità ha reso necessario un costante richiamo alle regole e una gestione attenta delle dinamiche relazionali, al fine di garantire un clima di lavoro adeguato.

Dal punto di vista didattico, sono emerse lacune significative nelle conoscenze di base, in particolare su argomenti fondamentali del quarto anno. Per questo motivo, si è ritenuto opportuno dedicare parte del tempo alla ripresa e al consolidamento di tali contenuti, con inevitabile rallentamento dello svolgimento del programma previsto per la quinta. Questa scelta si è resa necessaria per permettere agli studenti di acquisire competenze minime indispensabili per affrontare in modo più consapevole gli argomenti successivi.

Nonostante queste criticità, all'interno della classe si distingue un gruppo di studenti particolarmente scolarizzati, che si caratterizzano per serietà, impegno costante e comportamenti corretti. Questo gruppo rappresenta un punto di riferimento positivo per l'intera classe, contribuendo a mantenere, almeno in parte, un clima favorevole all'apprendimento e dimostrando buone capacità di organizzazione del lavoro e rispetto delle consegne.

In conclusione, la classe 5^a Agro appare eterogenea, con difficoltà diffuse ma anche con la presenza di elementi positivi su cui è possibile fare leva. Il lavoro della docente si è orientato sia al recupero delle lacune pregresse sia alla valorizzazione degli studenti più motivati, con l'obiettivo di accompagnare l'intero gruppo verso un livello di preparazione il più possibile adeguato al termine del percorso scolastico.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	RECUPERO: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	Equazioni e Disequazioni equivalenti e i principi di equivalenza. Equazioni determinate, indeterminate e impossibili. Disequazioni sempre verificate e disequazioni impossibili. I sistemi di disequazioni. Le disequazioni fratte.
2	I LIMITI DI FUNZIONI	Funzioni e relative proprietà. Funzioni pari e dispari. Studio del segno di una funzione. I grafici delle funzioni elementari. Dominio e codominio di una funzione. Elementi di topologia in R.

		<p>Limiti. Teoremi generali sui limiti. Funzioni continue. Teoremi sul calcolo dei limiti. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità: classificazione dei punti di discontinuità e relativi grafici. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.</p>
3	DERIVATE DI FUNZIONE	<p>Definizione di derivata e significato geometrico e goniometrico. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di funzioni composte e inverse. Retta tangente. Derivate di ordine superiore al primo. Definizione di differenziale. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e di De L'Hopital. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate Massimi – minimi e flessi. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei flessi.</p>
4	STUDIO DI FUNZIONE	<p>Studio di funzione di tipo razionale (interi e fratte).</p>
5	INTEGRALI: INDEFINITO E DEFINITO	<p>Primitive di una funzione, integrali indefiniti e loro proprietà. Integrali immediati, di funzione composte, per sostituzione e per parti, di funzioni razionali fratte. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Funzione integrale, e teorema fondamentale del calcolo integrale, formula di Newton-Leibnitz. Applicazione al calcolo di aree.</p>

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- tutoring tra pari
- problem solving*
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione
- esercitazioni di gruppo
- rilevazione costante dei *feedback* sull'oggetto di studio

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo

- eserciziar
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi
- software* di settore: geogebra
- sitografia dedicata: zanichelli

SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)
- corso di sostegno all'apprendimento in orario extracurricolare (DS-EC)
- studio autonomo assistito

Corato, 12/05/2026

Prof.ssa Marianna Ventura

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
DOCENTE: PROF.SSA ELISABETTA FRACCHIOLLA
DOCENTE ITP: PROF. GIUSEPPE LASSANDRO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. Agro ha visto al quarto anno il cambio dei docenti della materia in esame. Dal punto di vista del profitto, la classe è eterogenea con un gruppo di alunni che ha mostrato impegno ed interesse, partecipando attivamente al dialogo formativo. Tale gruppo, lavorando in maniera assidua, ha raggiunto un buon livello di preparazione rispetto ai risultati di apprendimento del PECUP. Un secondo gruppo ha mostrato un metodo di studio poco strutturato ed un impegno saltuario, raggiungendo un sufficiente livello di preparazione rispetto al PECUP.

La classe ha partecipato al seminario di approfondimento sull'industria conserviera tenuto dal titolare dell'azienda MICCO s.r.l.

Rispetto alla programmazione iniziale, non è stata affrontata l'industria birraria che è stata sostituita con l'industria conserviera.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	RICHIAMI DI BIOCHIMICA	Le biomolecole. Carboidrati Lipidi Proteine ed enzimi Laboratorio: Richiami sull'analisi volumetrica, con approfondimento dei concetti fondamentali relativi agli standard primari e secondari, alle tecniche di preparazione delle soluzioni a titolo noto e all'utilizzo degli indicatori nelle titolazioni acido-base Studio ed applicazione della titolazione acido forte – base forte, con particolare attenzione alla scelta dell'indicatore e alla corretta individuazione del punto equivalente
3	INDUSTRIA ENOLOGICA	La vinificazione in rosso, bianco e rosato Composizione chimica, cure e correzioni del vino Classificazione dei vini Laboratorio: Acidità totale in campioni di vino, mediante titolazione Determinazione dei cloruri nel vino con Metodo di Mohr Determinazione del grado alcolico del vino per distillazione Determinazione dell'acidità totale dell'aceto di vino
2	INDUSTRIA OLEARIA	Composizione della drupa Raccolta, stoccaggio e trasporto delle olive Lavorazione delle olive Estrazione dell'olio

		Rettifica e composizione chimica dell'olio Laboratorio: Analisi chimica dell'olio con determinazione dell'acidità totale Calcolo del grado termosolforico di un olio di oliva
4	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA	Composizione e proprietà del latte Risanamento e conservazione del latte Latti speciali Yogurt Formaggio Laboratorio: Determinazione della densità del latte con lattodensimetro di Quevenne Determinazione dell'acidità titolabile del latte per via volumetrica Esercitazione per la determinazione della carica batterica totale (CBT) nel latte
5	INDUSTRIA CONSERVIERA	Conserve di ortaggi Confetture e marmellate
6	INDUSTRIA MOLITORIA	Struttura e composizione della cariosside Processi di lavorazione del frumento Farine di frumento e semole Proprietà reologiche degli impasti

METODOLOGIE

- lezione frontale
- cooperative learning
- esercitazioni individuali e di gruppo
- interventi *peer to peer*
- attività di laboratorio individuali e di gruppo
- brainstorming*
- problem solving*

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- LIM/Smart Board
- fotocopie/dispense
- sussidi audiovisivi
- strumentazioni di settore (strumenti di analisi chimica e chimico-fisica di matrici alimentari nel Laboratorio di Trasformazione dei prodotti)

SPAZI

- aula
- laboratorio

- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 3
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 3
Tipologie: <input type="checkbox"/> semi-strutturate: <input type="checkbox"/> quesiti a risposta aperta	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> Stesura di relazioni sulle esercitazioni di laboratorio

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno in itinere
- sportello didattico

Corato, 12/05/2026

**Prof.ssa Elisabetta Fracchiolla
Prof. Giuseppe Lassandro**

A.S. 2025/2026
DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE
DOCENTE: PROF. VITO BARONE
DOCENTE ITP: PROF. GIUSEPPE LASSANDRO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]AGRO ha visto al quarto anno il cambio dei docenti della materia in esame. Una parte degli studenti ha evidenziato impegno costante e interesse significativo, partecipando con continuità al dialogo formativo e raggiungendo un livello di preparazione complessivamente buono in relazione ai risultati di apprendimento previsti dal PECUP. Un secondo gruppo di studenti ha invece mostrato un metodo di studio meno strutturato e un impegno non sempre costante, conseguendo comunque un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi formativi delineati dal PECUP. Rispetto alla programmazione iniziale, non sono state affrontate le UdA "Gestione Fitosanitaria degli Agrumi" e "Gestione Fitosanitaria delle Drupacee", in quanto è stata anticipata l'UdA "Applicazioni Biotecnologiche Industriali Innovative" con focus sulla micropropagazione vegetale. È stato svolto un approfondimento sulla gestione dell'emergenza di *Xylella fastidiosa* in Puglia, con riferimento alla storia dell'epidemia fitosanitaria, vincoli legislativi attuali e misure fitosanitarie obbligatorie, metodi di diagnosi, database EFSA e progetti di ricerca.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	PRINCIPI DI PATOLOGIA VEGETALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Le fasi del processo patogenetico; ● I sintomi e le alterazioni provocate da microrganismi parassiti sulle piante. ● Aspetti specifici di alterazione degli agenti di malattia alle piante. ● Aspetti specifici di alterazione e danni diretti e indiretti di fitofagi delle colture ● I mezzi di lotta (agronomici, fisici, biotecnologici, biologici e chimici); ● Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; ● Principi e metodi di gestione biologica e integrata; ● Caratteristiche e utilizzo delle principali tipologie di fitofarmaci utilizzabili in campo agrario. ● Database del MASAF per la ricerca di PPPs e analisi dell'etichetta ● Riconoscimento di diverse tipologie di fitofarmaci;
2	GESTIONE FITOSANITARIA DELLA VITE	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi delle principali malattie fungine della vite (<i>Peronospora</i>, <i>Oidio</i>, <i>Botrite</i>, <i>Escoriosi</i>, <i>Mal dell'esca</i>), con riferimento alla morfologia dei patogeni, condizioni predisponenti, sintomatologia, tecniche diagnostiche e metodi di gestione preventiva e/o curativa secondo i principi della gestione integrata e biologica.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi dei principali fitofagi della vite (<i>Tignoletta della vite</i>, <i>Fillossera</i>), con descrizione della morfologia, del ciclo biologico, dei danni, delle strategie di contenimento, delle tecniche diagnostiche e dei metodi di gestione preventiva e/o curativa secondo i principi della gestione integrata e biologica.
3	GESTIONE FITOSANITARIA DELL'OLIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi delle principali malattie fungine e batteriche dell'olivo (<i>Rogna dell'olivo</i>; <i>Occhio di pavone</i>; <i>Verticilloso</i>; <i>Carie del legno</i>; <i>Xylella fastidiosa</i>), con riferimento alla morfologia dei patogeni, condizioni predisponenti, sintomatologia, tecniche diagnostiche e metodi di gestione preventiva e/o curativa secondo i principi della gestione integrata e biologica. ● Analisi dei principali fitofagi dell'olivo (<i>Mosca dell'olivo</i>; <i>Tignola dell'olivo</i>; <i>Cocciniglia mezzo grano di pepe</i>; <i>Rodilegno giallo</i>; <i>Oziorrinco</i>), con descrizione della morfologia, del ciclo biologico, dei danni, delle strategie di contenimento, delle tecniche diagnostiche e dei metodi di gestione preventiva e/o curativa secondo i principi della gestione integrata e biologica. ● Approfondimento sulla gestione dell'emergenza di <i>Xylella fastidiosa</i> in Puglia, con riferimento alla storia dell'epidemia fitosanitaria, vincoli legislativi attuali e misure fitosanitarie obbligatorie, metodi di diagnosi, database EFSA e progetti di ricerca.
6	APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE INDUSTRIALI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla micropropagazione vegetale; ● Descrizione delle tecniche di coltura in vitro; ● Esempi di substrato di coltivazione ● Applicazioni ed utilità in ambito agronomico.
	ATTIVITÀ LABORATORIALI	<ul style="list-style-type: none"> ● DPI specifici per l'utilizzo dei fitofarmaci: tipologie, modalità d'uso, normativa di riferimento e corrette pratiche per la tutela della salute dell'operatore e dell'ambiente. ● Rischio chimico in ambito agrario ● Richiami di citologia vegetale, con analisi delle principali componenti cellulari e delle loro funzioni. ● Esercitazione di laboratorio sulla ricerca della mosca dell'olivo, con osservazione diretta allo stereoscopio e riconoscimento del parassita. ● Esercitazione di cito-istologia vegetale: preparazione di vetrini istologici e osservazione microscopica dei tessuti vegetali. ● Esercitazione di laboratorio sull'osservazione e colorazione delle cellule vegetali, con utilizzo di specifici coloranti. ● Osservazione della mitosi negli apici radicali di cipolla, con identificazione delle varie fasi del ciclo cellulare. ● Osservazione dei tessuti vegetali al microscopio ottico, con riconoscimento delle diverse tipologie tissutali. ● Principi generali per l'identificazione dei patogeni vegetali, con introduzione alle principali tecniche diagnostiche.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Identificazione delle patologie in diverse specie vegetali, attraverso osservazione e analisi dei sintomi. ● Studio degli effetti dei cloruri sulle colture e introduzione al metodo di Mohr per la determinazione dei cloruri nelle acque, con spiegazione dei principi chimici coinvolti. ● Determinazione dei cloruri nelle acque mediante metodo di Mohr, con esecuzione pratica della titolazione. ● Determinazione della percentuale di umidità nello zolfo come prodotto fitosanitario. ● Determinazione della purezza dello zolfo, con valutazione dei parametri chimici e qualitativi.
--	--	---

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- problem solving*
- didattica laboratoriale

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi

SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 3
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui collettivi 	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> stesura di relazioni sulle esercitazioni di laboratorio

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)

Corato, 12/05/2026

Prof. Vito Barone
Prof. Giuseppe Lassandro

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

DOCENTE: PROF.SSA MARIA MASSARO

DOCENTE ITP: PROF. GENNARO NAPOLITANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. Agro ha visto al quarto anno il cambio dei docenti della materia Economia, estimo, marketing e legislazione. L'interesse per la materia è stato abbastanza alto per una parte della classe che ha mostrato impegno e partecipazione nella materia in oggetto, mentre un altro gruppo ha mostrato più reticenza verso gli argomenti trattati rendendo meno proficuo il dialogo formativo.

Per quanto riguarda il PECUP la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente, in alcuni casi si è raggiunto un livello molto buono. La programmazione iniziale è in corso di svolgimento, si è scelto di rimandare l'UdA 5 sul Marketing a maggio e di svolgere le UdA 3 e 5 rispettivamente estimo rurale ed estimo catastale e legale nei mesi di marzo ed aprile.

Gli alunni, ciascuno in relazione alla propria motivazione personale e all'impegno profuso, seppur con grosse differenze tra di loro, hanno acquisito in linea di massima le competenze di base per la stima in ambito agrario.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	MATEMATICA FINANZIARIA	L'interesse e il montante semplice L'interesse e il montante composto Le annualità costanti Le quote di reintegrazione e di ammortamento
2	ESTIMO GENERALE	I compiti e la suddivisione dell'Estimo L'attività del perito Gli aspetti economici dei beni Il metodo unico di stima Le fasi della stima sintetica e analitica
3	ESTIMO AGRARIO	Caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico Procedimenti per stimare i fondi e i fabbricati rustici Procedimenti di stima degli arboreti da frutto Procedimenti di stima delle scorte aziendali, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali Procedimenti di stima dei miglioramenti fondiari
4	ESTIMO LEGALE E CATASTALE	I procedimenti di stima dei danni Gli aspetti riguardanti gli espropri e i diritti reali di godimento Le norme che regolano la successione ereditaria Il Catasto Terreni, il Catasto Fabbricati
5	IL MARKETING	Le ricerche di marketing, La segmentazione e il posizionamento di prodotto Il comportamento del consumatore

METODOLOGIE

- lezione frontale
- analisi di casi
- lezione Partecipata
- esercitazione Individuale
- cooperative learning*
- problem solving*

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- fotocopie/dispense
- Presentazioni ppt
- LIM

SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 1
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 1
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate: quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> semi strutturate: risoluzione di esercizi e problemi inerenti le stime	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio: casi studio <input type="checkbox"/> stesura di relazioni sulle esercitazioni

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. Agro ha affrontato lo studio di questa disciplina solamente nel corso del quinto anno. Nonostante si trattasse di una nuova disciplina, i collegamenti con le altre materie hanno permesso la comprensione di diversi argomenti affrontandoli da un punto di vista differente, ma complementare. Grazie all'interesse e alla motivazione della classe è stato possibile inserire un approfondimento sul verde urbano svolto tra Aprile e Maggio, per dare agli studenti delle conoscenze anche in materia di gestione del verde urbano tema sempre più attuale.

Gli studenti si sono mostrati interessati agli argomenti di gestione del territorio soprattutto quando erano vicini alle loro realtà territoriali.

Per quanto riguarda il PECUP la maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello. La programmazione iniziale è in corso di svolgimento.

Gli alunni, ciascuno in relazione alla propria motivazione personale e all'impegno profuso, seppur con differenze tra di loro, hanno acquisito in linea di massima le competenze di base per la comprensione delle dinamiche della gestione dell'ambiente e del territorio.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	IL SISTEMA PAESAGGISTICO-TERRITORIALE	Il paesaggio Antropocene: ambiente, natura, cultura L'ecologia del paesaggio: tessere e matrici, ecotone ed ecocline Il paesaggio culturale: il paesaggio agrario, il terroir italiano
2	IL DISORDINE IDRAULICO	Il rischio idraulico Il dissesto idrogeologico Le frane Il ruolo della copertura vegetale L'azione del bosco
3	L'INGEGNERIA NATURALISTICA	Opere antierosione e stabilizzanti Interventi sulle acque canalizzate Le specie fonoassorbenti Il verde urbano: gestione e monitoraggio
4	SISTEMI AGROAZIENDALI	L'agricoltura convenzionale L'agricoltura integrata L'agricoltura organica L'agricoltura conservativa
5	LE STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE	La normativa e la politica ambientale e territoriale

METODOLOGIE

- lezione frontale
- analisi di casi
- lezione Partecipata
- esercitazione Individuale
- cooperative learning*
- problem solving*

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- fotocopie/dispense
- Sitografia dedicata
- LIM

SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate: quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> semi strutturate: risoluzioni di esercizi e problemi inerenti le stime	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio: casi studio <input type="checkbox"/> Stesura di relazioni sulle esercitazioni

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)

Corato, 12/05/2026

Prof.ssa Maria Massaro - Prof. Gennaro Napolitano

PROFILO DELLA CLASSE

Considerate le osservazioni, si può ritenere che la classe si dimostra appena sufficientemente scolarizzata, non sempre rispettosa delle regole, con alcune eccezioni, inoltre si evidenzia come in alcuni casi è stato possibile instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco.

La discontinuità didattica (cambio di docente a metà anno scolastico) è probabilmente stata un fattore che ha limitato la disponibilità al dialogo educativo, all'apprendimento, all'interesse e alla partecipazione verso le attività proposte.

Sono state riscontrate delle lacune relative ai contenuti di "anatomia dell'apparato digerente", argomenti affrontati durante il terzo anno e propedeutici per il modulo fatto quest'anno di "fisiologia della nutrizione". Queste lacune si sono rese evidenti durante la spiegazione del modulo e il docente ha provveduto, per quanto possibile, a colmare il parziale vuoto contenutistico; tale lavoro in alcuni alunni non ha "attecchito".

Gli approfondimenti effettuati sono stati: alimentazione ideale per bovini da carne e da latte, i foraggi, fisiologia dei monogastrici e dei poligastrici, agricoltura biodinamica e zootecnia.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe con riferimento al PECUP risulta essere più che sufficiente.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	ALIMENTAZIONE ANIMALE, FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ALIMENTI	Fisiologia della nutrizione – Principi alimentari – Valutazione e uso energetico degli alimenti – Fabbisogni nutritivi e fattori di razionamento
2	DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI, CALCOLO DELLA RAZIONE E METODI DI RAZIONAMENTO	Foraggi: raccolta e conservazione – Il mais come alimento base e come concentrato – Altri alimenti per il bestiame

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- tutoring* tra pari
- problem solving*
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- articoli di giornale

- fotocopie/dispense
- PC/notebook/tablet
- sussidi audiovisivi

SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 1	Num. 1° quadrimestre: 1	Num. 1° quadrimestre: 1
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 1
Tipologie: <input type="checkbox"/> semi-strutturate <input type="checkbox"/> attività di laboratorio	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)
- studio autonomo assistito

Corato, 12/05/2026

**Prof. Vanni Innamorato
Prof. Gennaro Napolitano**

A.S. 2025/2026
DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI
DOCENTE: PROF. VITO BARONE
DOCENTE ITP: PROF. GENNARO NAPOLITANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]AGRO ha visto al quarto anno il cambio dei docenti della materia in esame. Una parte degli studenti ha evidenziato impegno costante e interesse significativo, partecipando con continuità al dialogo formativo e raggiungendo un livello di preparazione complessivamente buono in relazione ai risultati di apprendimento previsti dal PECUP. Un secondo gruppo di studenti ha invece mostrato un metodo di studio meno strutturato e un impegno non sempre costante, conseguendo comunque un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi formativi delineati dal PECUP. Rispetto alla programmazione iniziale, non è stata affrontata l'UdA "Arboricoltura speciale: gli Agrumi", mentre l'UdA "Arboricoltura Speciale: le Drupacee", ad eccezione della parte generale relativa all'inquadramento botanico, ha visto un focus specifico sulla gestione del mandorlo, facendo riferimento alle indicazioni tecniche presenti nel Disciplinare di Produzione Integrata 2026 della Regione Puglia.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	ARBORICOLTURA GENERALE: MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE	<ul style="list-style-type: none"> ● Apparato radicale e habitus vegeto-riproduttivo. ● Anatomia della parte aerea e classificazione delle diverse tipologie di gemme, rami fruttiferi e rami a legno. ● Fasi fenologiche e cicli delle piante. ● Biologia fiorale, fioritura, impollinazione e fecondazione. ● Accrescimento e maturazione dei frutti. ● Fitoregolatori.
2	IMPIANTO, PROGETTAZIONE E TECNICHE CULTURALI PER LA GESTIONE DI UN FRUTTETO	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche di gestione del suolo: lavorazioni, inerbimento, diserbo, sovescio, pacciamatura. ● Potatura e forma d'allevamento: basi fisiologiche, criteri e tipologie di potatura. ● Metodi di raccolta. ● Gestione dell'irrigazione e della nutrizione; ● Criteri di scelte di specie, cultivar e portinnesto ed operazioni preimpianto. ● Valutazione fattori pedoclimatici per la progettazione di un frutteto. ● Qualità dei prodotti e criteri di valutazione. ● Vivaismo: metodi di propagazione gamici e agamici delle piante da frutto per l'impostazione di un impianto frutticolo.
3	ARBORICOLTURA SPECIALE: LA VITE	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri morfologici, biologici, produttivi della vite. ● Cicli produttivi ed esigenze ambientali.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Criteri di scelte e classificazione di portinnesti e cultivar. ● Criteri specifici per la progettazione dell'impianto frutticolo, forme d'allevamento e tecniche colturali. ● Calendari di raccolta. ● Qualità dei prodotti e criteri di valutazione.
4	ARBORICOLTURA SPECIALE: L'OLIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri morfologici, biologici, produttivi dell'olivo. ● Cicli produttivi ed esigenze ambientali. ● Criteri di scelte e classificazione delle cultivar. ● Criteri specifici per la progettazione dell'impianto frutticolo, forme d'allevamento e tecniche colturali. ● Calendari di raccolta. ● Qualità dei prodotti e criteri di valutazione.
5	ARBORICOLTURA SPECIALE: LE DRUPACEE	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza della biodiversità del mandorlo, criteri di valutazione varietale e programmi di ricerca. ● Caratteri morfologici delle drupacee. ● Cicli produttivi ed esigenze ambientali. ● Criteri di scelte e classificazione delle cultivar. ● Criteri specifici per la progettazione dell'impianto frutticolo, forme d'allevamento e tecniche colturali in riferimento alle indicazioni tecniche presenti nel Disciplinare di Produzione Integrata 2026 della Regione Puglia. ● Qualità dei prodotti e criteri di valutazione.
	ATTIVITÀ LABORATORIALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione ordinaria e straordinaria di colture agrarie allevate in sistemi di coltivazione senza suolo. ● Taleaggio di olivo. ● Potatura pedonalizzata su olivo per l'impostazione di una forma d'allevamento a vaso policonico. ● Anamnesi e diagnosi di campioni vegetali di vite per la determinazione di agenti eziologici. ● Analisi dell'acidità dell'olio di oliva per la determinazione della qualità. ● Osservazione in laboratorio ed in campo di matrici vegetali per descrivere gli organi della pianta ed individuare le giuste tecniche colturali da applicare. ● Consultazione Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie della regione Puglia per la gestione fitosanitaria dell'olivo.

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- problem solving*
- didattica laboratoriale

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi

SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <ul style="list-style-type: none">• semi-strutturate	Tipologie: <ul style="list-style-type: none">• colloqui individuali	Tipologie: <ul style="list-style-type: none">• attività di laboratorio• stesura di relazioni sulle esercitazioni di laboratorio

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- sportello didattico in orario curricolare (DS-C)

Corato, 12/05/2026

Prof. Vito Barone
Prof. Gennaro Napolitano

A.S. 2025/2026
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
DOCENTE: PROF.SSA LUCIA LEUCI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. AGRO quasi tutta ha mostrato un atteggiamento positivo caratterizzato da impegno costante e partecipazione attiva. Ha consentito lo svolgimento di tutti i segmenti curriculari previsti nella progettazione verticale. Il livello di competenze attese raggiunto è più che soddisfacente.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	CORPO MOVIMENTO	Apparati e sistemi del corpo umano Capacità organiche motorie condizionali Principi e fondamenti dell'allenamento
2	SPORT REGOLE FAIR PLAY	Programma di allenamento generale e specifico (scheda tecnica-simulazione lezione) Prove di efficienza fisica (<i>total body workout</i>) Regole regolamenti degli sport individuali e di squadra
3	SALUTE BENESSERE AMBIENTE SICUREZZA EPREVENZIONE	AMBITO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE Fair Play AMBITO DEL BENESSERE La salute dinamica: benefici dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione

METODOLOGIE

- lezione frontale
- discussione
- analisi di casi
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione
- altro (specificare: esercitazioni pratiche, report orali-scritti, simulazioni)

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- articoli di giornale
- digital board*
- sussidi audiovisivi
- strumentazioni di settore (specificare: piccoli e grandi attrezzi)

SPAZI

- aula
- palestra
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: /	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: /	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate <input type="checkbox"/> semi-strutturate <input type="checkbox"/> altro: ...	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> altro: mappa	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio (simulazione) <input type="checkbox"/> attività sportive <input type="checkbox"/> altro: scheda tecnica

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*

Corato, 12/05/2026

Prof.ssa Lucia Leuci

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 AGRO ha nel corso del triennio, svolto un'ora a settimana di potenziamento giuridico-economico, sviluppando e approfondendo tematiche previste nell'ambito del percorso di educazione civica. Ad eccezione di un piccolo gruppo, la classe non ha un buon livello di autonomia, e un buon metodo di studio, e non ha mostrato molto interesse per la disciplina.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	LO STATO E ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato come soggetto di diritto • La costituzione come legge fondamentale dello Stato • L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento • La funzione legislativa ordinaria e costituzionale • Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica • Il ruolo costituzionale del Governo • Gli organi del Governo • La formazione e la crisi di Governo • I decreti legislativi e i decreti legge
2	STATO E REGIONI L'UE E I DIRITTI FONDAMENTALI L'ONU E LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> • La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni • La natura, l'organizzazione e le funzioni degli enti locali • L'ONU: compiti e organi • Dichiarazione universale dei diritti umani • U.E. composizione e funzioni delle istituzioni dell'UE • Carta dei diritti fondamentali dell'unione europea

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- problem solving*

MATERIALI E STRUMENTI

- fotocopie/dispense
- digital board*

SPAZI

- aula

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: ...	Num. 1° quadrimestre: 1	Num. 1° quadrimestre: ...
Num. 2° quadrimestre: ...	Num. 2° quadrimestre: 1	Num. 2° quadrimestre: ...
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate <input type="checkbox"/> semi-strutturate <input type="checkbox"/> altro: ...	Tipologie: <input checked="" type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo <input type="checkbox"/> altro: ...	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> attività sportive <input type="checkbox"/> altro: ...

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*

Corato, 12/05/2026

Prof.ssa Vincenza Lorusso

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 AGRO ha da subito instaurato un rapporto socievole con la docente data la vivacità di alcuni di essi. Per quanto riguarda la programmazione curricolare ho cercato, attraverso lo sviluppo dei temi affrontati, di rendere gli alunni consapevoli nei confronti della vita come valore che va tutelato e difeso. Durante l'anno scolastico i discenti hanno interagito con le problematiche proposte dall'insegnante in modo poco collaborativo e partecipe. L'impegno e la partecipazione hanno portato alcuni di loro ad un ottimo livello di preparazione educativo, culturale e professionale.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	ETICA SOCIALE	<p>Conoscere il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i diritti fondamentali</p> <p>Conoscere la concezione cristiano-cattolica in merito alle scelte della vita</p> <p>Conoscere il pensiero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale ed economico</p>
2	ETICA FAMILIARE E BIOETICA	<p>Conoscenza dei principi dell'etica cattolica e della loro rilevanza per le questioni bioetiche.</p> <p>Familiarità con la dottrina cattolica sulla dignità umana, la sacralità della vita e le sfide etiche correlate.</p> <p>Comprendere l'etica cattolica riguardante la procreazione umana, compresi i temi della fecondazione assistita, della diagnosi pre-impianto (PGD) e della clonazione.</p> <p>Consapevolezza delle implicazioni sociali delle questioni bioetiche e del ruolo dei cristiani nella promozione di una bioetica rispettosa della dignità umana.</p>
3	LA CHIESA E LE PROBLEMATICHE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA	<p>Conoscenza della dottrina cattolica sulla dignità umana, i diritti umani, la giustizia sociale, la famiglia, la bioetica e l'ecologia.</p> <p>Familiarità con le sfide del mondo moderno, come la povertà, l'ingiustizia economica, le questioni familiari complesse, la bioetica e l'ecologia.</p> <p>Familiarità con le risposte della Chiesa alle sfide del mondo moderno e la loro base teologica.</p>

4	L'ETICA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	<p>Conoscenza dei documenti della Chiesa Cattolica che riguardano l'etica della comunicazione sociale, come le encicliche o le dichiarazioni.</p> <p>Conoscenza dei principi etici fondamentali della comunicazione sociale secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica.</p> <p>Conoscenza delle strategie per progettare e implementare una campagna di comunicazione cattolica etica basata sui principi cattolici.</p>
----------	--	---

METODOLOGIE

- lezione frontale
- discussione
- analisi di casi
- apprendimento cooperativo
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- sussidi audiovisivi
- strumentazioni di settore (BIBBIA, COMPENDIO DELLA CHIESA CATTOLICA, ENCICLICHE)

SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: X colloqui individuali X colloqui di gruppo X conversazione guidata

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*